

## Fontanellato Casalasco, focus sull'agricoltura rigenerativa

» Si è svolto nel «Casalasco Innovation Center» di Fontanellato il primo seminario di formazione su «Pratiche di agricoltura rigenerativa e modelli decisionali per la decarbonizzazione in agricoltura» dedicato agli agricoltori del Gruppo Casalasco. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con la

facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ha coinvolto diverse aziende agricole socie e conferenti di Casalasco che si impegneranno nell'applicare buone pratiche agricole per la sostenibilità in agricoltura e la decarbonizzazione. Il Direttore agronomico del

Casalasco, Davide Rocca, spiega: «Negli ultimi anni abbiamo testato, misurato e selezionato le pratiche agricole più efficaci in grado di migliorare la salute del suolo, la sua fertilità e la resilienza dei sistemi colturali. Lavoriamo con i nostri agricoltori per raggiungere obiettivi concreti di decarbonizzazione».

## Università

» Oltre 1500 miliardi di euro sui conti correnti italiani. Numeri che evidenziano il grande risparmio accumulato nel nostro Paese, i cui cittadini sono generalmente poco avvezzi agli investimenti finanziari. Federico Cornelli, commissario della Commissione nazionale per la Società e la Borsa (Consob) ha illustrato l'importanza dell'educazione finanziaria con gli studenti del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Parma.

Un gradito ritorno per Cornelli, nato a Tripoli, in Libia, ma con il cuore legato all'Ateneo di Parma - dove è stato dottorando di ricerca ed è attualmente professore a contratto - e alla città, in cui ha origine la sua famiglia. Definendosi «pranzàn dal sas», Cornelli ha rimarcato il suo legame con il territorio. E lo ha evidenziato durante l'incontro ospitato lunedì scorso nelle aule del plesso Kennedy, alla presenza dei docenti Claudio Cacciamani e Maria Gaia Soana e dal direttore del Dipartimento Stefano Magagnoli. «Dovete vedere le borse, studiarle. Bisogna scendere nella pratica, non rimanere nella teoria delle cattedre universitarie», è l'appello di Cornelli agli studenti.

### Una lezione interattiva

L'aula K8 era gremita per l'incontro con il commissario Consob. Muovendosi tra i banchi, Cornelli ha coinvolto gli studenti in un'esposizione fortemente partecipata. Dal funzionamento di un mercato di Borsa, fino alle differenze tra private equity e mercato regolamentato, Cornelli ha spiegato alcuni concetti fondamentali dell'educazione finanziaria, facendo «interpretare» agli studenti gli attori e gli strumenti chiave di questo settore dell'economia.

«Oggi si stanno diffondendo nuovi mezzi come i Dlt (Distributed ledger technology), che permettono di scambiare soldi a qualsiasi orario, senza la presenza di un intermediario, di una banca o di



**Economia** La lezione del commissario Consob in via Kennedy

# Il monito di Cornelli: finanza, l'educazione fa la differenza

### Docenti

In alto, foto di gruppo nell'aula K8. A fianco e sotto, la lezione di Federico Cornelli e gli studenti.



un mercato», ha spiegato Cornelli, che ha parlato anche dell'idea di un «vero mercato unico europeo». «Un sistema europeo permetterebbe all'investitore italiano di essere più connesso con gli altri Paesi. Un processo difficile e lungo. Esiste una sostituzione europea? No e questa sarà la vostra sfida futura», ha evidenziato.

### Alcuni numeri

Nel 1899 il mercato finanziario era prevalentemente europeo; era occupato dagli Stati Uniti in una porzione pari al 15%. Quella fetta nel 2025 è cresciuta a dismisura, arrivando ad essere il 45% delle Borse mondiali. Un racconto attraverso i numeri, che Cornelli ha presentato agli studenti per visualizzare meglio il quadro attuale, con il dominio americano.

Un altro dato evidenziato dal commissario Consob è quello relativo alla capitalizzazione di mercato delle società domestiche, cioè il valore complessivo delle azioni delle aziende quotate in Borsa, che nel 2025 ammontavano a 1.236 miliardi di dollari in Italia, a fronte degli oltre 67mila miliardi degli Stati Uniti.

### Una vigilanza europea

«Il rapporto tra capitalizzazione e Pil nel nostro Paese è del 47%, mentre in Usa è al 222%», ha aggiunto Cornelli. Dati che sono legati anche alla forte presenza di imprese innovative negli Stati Uniti, rispetto a quelle prevalentemente tradizionali del continente europeo. «Stiamo cercando di pensare ad un sistema europeo di vigilanza unica e integrata. Sicuramente quando inizierete a lavorare toccherete questi temi», ha promesso agli studenti Cornelli, che ha presentato alcuni numeri sul lavoro della Consob, a partire dai 200 miliardi di bond, sui 400 miliardi di quotati nei mercati esteri, rientrati in Italia dal 2022 ad oggi.

È stata quindi una lezione ricca di consigli, terminata con un momento dedicato alle domande. Federico Cornelli ha risposto in maniera netta anche sul tema dei bitcoin. «Lì non c'è un discorso finanziario, state comprando delle scommesse. Con i bitcoin - ha detto Cornelli - create liquidità per un mercato in cui agiscono malfattori e soggetti sconosciuti».

**Pietro Amendola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cisita Parma Il Sistema di Gestione ambientale: nuovo corso



» Il 21 e il 22 aprile è in programma il nuovo corso «Dalla ISO 14001:2015 verso la ISO 14001:2026. Governare il cambiamento del sistema di gestione ambientale per creare valore e credibilità». La pubblicazione della nuova versione della UNI EN ISO 14001:2026 rappresenta un passaggio strategico per le organizzazioni certificate o in fase di certificazione. Il corso propone una lettura chiara, operativa e orientata al valore del Sistema di Gestione ambientale, accompagnando le imprese nella piena comprensione della UNI EN ISO 14001:2015, nell'interpretazione delle evoluzioni introdotte dalla revisione 2026, nella pianificazione di una transizione efficace e non meramente documentale. Destinatari principali sono responsabili ambientali e Hse, referenti qualità e sostenibilità, imprenditori, auditor interni, tecnici, consulenti ambientali e figure coinvolte nella gestione e miglioramento dei processi aziendali. La docenza sarà affidata a Claudio Battilana, professionista che opera da oltre 30 anni nel settore. Consulente ambientale dell'Unione Parmense degli Industriali, è stato docente a contratto di Sistemi di Gestione ambientale per l'Università di Parma e auditor ISO 14001 per diversi organismi di certificazione. È componente del gruppo di lavoro Ambiente di UNI, Licensed NLP Coach e autore del libro bestseller «Leadership Ambientale». Per informazioni: Federica Ravasini (ravasini@cisita.parma.it) o Valentina Riva (riva@cisita.parma.it).

## CON MUTUO FLEXI LA FLESSIBILITÀ È L'UNICO PENSIERO FISSO

Per domande di mutuo con finalità di acquisto  
Per richieste online dal 23.02.26 al 15.05.26 e stipule entro il 30.09.26  
Classe A o B con polizza CPI - Durata da 16 a 30 anni

TASSO FISSO  
A PARTIRE DA  
**2,59%**

TAE  
A PARTIRE DA  
**2,81%**



credit-agricole.it/privati/mutui/calcola-la-rata

AGIRE OGNI GIORNO PER IL DOMANI  
CRÉDIT AGRICOLE  
f d ▶ in @ X

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito credit-agricole.it. Soggetto ad approvazione Banca. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A o B. RESTANO FERMI TUTTI GLI ALTRI COSTI E CONDIZIONI PREVISTI DAL CONTRATTO. Il tasso al 2,59% è valido per domande di mutuo da canale online sottoscritte dal 23/02/2026 al 15/05/2026 e stipule entro il 30/09/2026, per finalità di acquisto su immobili in classe A o B, durata da 16 a 30 anni e LTV (Loan to Value) max 80%, con polizza CPI. In caso di variazione tassi, la Banca si riserva la facoltà di porre termine anticipatamente alla promozione, la cui scadenza sarà comunicata alla Clientela con 10 giorni d'anticipo, tramite il sito credit-agricole.it e avviso in Filiale. Esempio rappresentativo per mutuo da canale online con finalità acquisto a Tasso Fisso: TAEG 2,81% per mutuo di 120.000€ in 25 anni, per immobile in Classe A o B comprensivo di interessi (TAN 2,59%), spese istruttoria (0€), imposta sostitutiva, spese incasso rata (1,5€ mese), costo perizia (0 €), costo invio rendiconto cartaceo (0,85€) e certificazione interessi passivi (0€), stima premio annuale polizza Protezione Vivi Casa sola quota incendio e scoppio (24,56€ riferito ad un appartamento in un piano superiore al primo con valore di ricostruzione di 135.000€) e costo Polizza CPI Vita a premio ricorrente (288€ all'anno). Protezione Vivi Casa include altre coperture a pagamento non incluse nel TAEG. Importo totale del credito 46.236,83€. Importo totale dovuto 166.236,83€